



Istituto Superiore "Michele Sanmicheli"
Istituto Tecnico per le Attività Sociali
Istituto Professionale Commerciale Turistico e della Moda
Piazza Bernardi 2, Verona cap 37129
☎ 0458003721 Fax 0458002645

www.sanmicheli.it ✉ sanmiche@sanmicheli.it - dirigente.scolastico@sanmicheli.it

VADEMECUM PASSAGGI DALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ALL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

COSA STABILISCE LA NORMATIVA:

Nel caso di richiesta di passaggio da parte di uno o più studenti **dal sistema della formazione (CFP) al sistema dell'istruzione (Istituti Statali di Istruzione Professionali)**, si deve riunire una commissione mista formata da:

- Due rappresentanti della Provincia e per l'esattezza il responsabile del settore formazione e il rappresentante del settore centri per l'impiego;
- Il direttore del CFP o suo legale rappresentante;
- Il consiglio di classe che accoglierà lo/gli studente/i che fanno richiesta di passaggio;
- Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Professionale interessato o suo legale rappresentante

Allo scopo di verificare:

- L'attestato di qualifica rilasciato dal centro di formazione professionale;
- I programmi svolti presso il CFP
- Le pagelle degli anni precedenti
- Le competenze acquisite
- La certificazione (con valutazione) dei moduli extracurricolari e/o integrativi svolti
- L'attestato di terza media
- Il foglio notizie alunno
- L'eventuale certificazione medica di disabilità e il relativo PEI (a cura della famiglia)

Per decidere:

- In quale classe lo/gli studente/i che fanno richiesta debba/no essere inserito/i
- Quali eventuali integrazioni di programma siano a carico degli studenti.

La norma prevede che, nel caso in cui tale commissione lo ritenesse necessario, oltre all'esame di detta documentazione, si possa sentire il/ candidato/i con un colloquio che, tuttavia, non si configura come esame.

La commissione, preso atto della documentazione e dell'eventuale colloquio, stabilisce la classe in cui il/i candidato/i va/nno inseriti: non vi è quindi alcun automatismo, bensì una valutazione caso per caso e basata sulle conoscenze e competenze acquisite in relazione ai livelli e agli obiettivi fissati per i corsi professionali di stato.

Non è dato ammettere direttamente in una classe quarta di istituto professionale studenti provenienti dai CFP poiché questi risulterebbero sprovvisti di diploma di qualifica professionale, requisito essenziale e irrinunciabile per poter accedere agli esami di stato.

COSA PUO' FARE UNO STUDENTE DI CFP:

Lo studente che ha frequentato tre anni di corso presso un Centro di Formazione Professionale, che ha conseguito il diploma finale e che volesse passare all'istruzione professionale di stato, può:

- Chiedere di essere ammesso ad una classe terza di istituto professionale di stato, lo studente interessato deve produrre la documentazione richiesta e non sostiene nessun esame; di seguito, viene applicata la procedura precedentemente descritta.
- Chiede di sostenere nell'autunno successivo al conseguimento del diploma di CFP (di solito in settembre), una sessione straordinaria degli esami di qualifica. L'Istituto Statale di Istruzione Professionale, raccoglierà le richieste in tal modo pervenute e organizzerà la sessione straordinaria degli esami di qualifica. E' consigliabile che gli studenti intenzionati a sostenere la sessione straordinaria degli esami di qualifica, dichiarino l'intenzione di iscriversi alla classe quarta entro il 31 gennaio. Tale dichiarazione dovrà essere confermata a seguito del conseguimento del diploma del CFP.

In questo secondo caso:

- Il voto di ammissione agli esami sarà concordato nella **commissione mista** che si riunirà per valutare le richieste degli studenti dei CFP.
- L'esame di qualifica consiste in due momenti: una prova relazionale in cui si valutano le conoscenze e le competenze di italiano e nelle due lingue straniere; una prova professionale in cui si valutano le conoscenze e le competenze nelle discipline tecnico-scientifiche (economia aziendale/turistica, matematica, diritto, trattamento testi). Le prove sono scritte e i candidati hanno a disposizione 2 ore per ogni prova.
- La commissione degli esami di qualifica è composta da docenti della scuola e, nello specifico, delle classi in cui gli studenti che chiedono il passaggio dal CFP saranno inseriti e da un rappresentante della Camera di Commercio di Verona, appositamente nominato.
- Nel caso in cui gli studenti superino positivamente la prova, saranno ammessi nella classe quarta; nel caso in cui non superassero l'esame di qualifica, potranno essere ritenuti idonei per l'ammissione alla classe terza.

I candidati possono presentare richiesta scritta, contestualmente alla domanda d'esame, per avere copia dei programmi svolti nelle classi terze e dei testi in adozione.

COSA PUO' FARE UNO STUDENTE ISCRITTO AD UN CORSO PROFESSIONALE:

Lo studente iscritto ad un corso professionale di stato, può fare richiesta di passaggio ad un corso di formazione professionale: anche in questo caso si deve riunire la commissione mista che valuta il passaggio sulla base dei programmi svolti e, quindi, delle conoscenze e competenze acquisite. La convocazione della commissione mista è a carico del CFP accogliente. Non si debbono sostenere esami.

CONVENZIONI:

Sottoscrivere delle convenzioni fra Istituti Professionali di Stato e Centri per la Formazione Professionale, serve a regolamentare in modo trasparente la pratica dei passaggi e può divenire l'occasione per condividere alcune scelte didattiche da applicare ai curricula, affinché le pur inevitabili differenze siano, almeno parzialmente, colmate. Nelle convenzioni inoltre le parti possono impegnarsi ad istituire forme di "accompagnamento" per gli studenti che abbiano richiesto il passaggio affinché si realizzi il loro positivo inserimento e aumentino le probabilità di successo.

Tali forme di accompagnamento devono essere concordate tra il CFP di provenienza e l'Istituto professionale individuando le specifiche e rispettive competenze.

Ogni istituzione provvederà a compensare i docenti che si saranno impegnati nei percorsi di accompagnamento.

Le convenzioni inoltre possono significativamente sottolineare il valore orientante della scelta di passaggio, evidenziandone la ricaduta formativa.
